

COMUNE DI ARGUSTO

Provincia di Catanzaro

ORIGINALE/COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 DEL 23/03/2018	OGGETTO: IUC - ESAME ED APPROVAZIONE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) ANNO 2018.
--------------------------------------	---

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventitre** del mese di **marzo**, alle ore 18,53, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione straordinaria e pubblica, in prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti i signori:

N.	COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	PRESENTE	ASSENTE
1.	MATOZZO Valter	Sindaco	SI	==
2.	BERTUCCI Angelo Raffaele	Consigliere	SI	==
3.	AIELLO Rosella	Consigliere	SI	==
4.	AMABILE Maria Antonietta	Consigliere	SI	==
5.	FERA Angelo	Consigliere	SI	==
6.	SANTORO Fernando	Consigliere	SI	==
7.	PERSAMPIERI Francesco Ilario	Consigliere	SI	==
8.	RENDA Francesco	Consigliere	SI	==
9.	GARIERI Francesco	Consigliere	SI	==
10.	FACCIOLO Rosaria	Consigliere	SI	==
11.	CRASA' Luigi	Consigliere	SI	==
In carica n.11 compreso il Sindaco		Presenti n.11	Assenti n.0	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale reggente Dr. Alessandro Ursino.

La convocazione del Consiglio è stata disposta dal Sindaco, il quale, ai sensi dell'art. 40, comma 5, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, assume la presidenza della seduta.

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, i pareri favorevoli:

- del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- in attuazione degli articoli 2 e 7 della legge 5 maggio 2009, n. 42 è stato emanato il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in materia di federalismo fiscale municipale;
- ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 è stata istituita l'imposta municipale propria (IMU) con decorrenza dall'anno 2014 in sostituzione, per la componente immobiliare, dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e dell'imposta comunale sugli immobili (ICI);
- ai sensi dell'articolo 13 del D.L. 6.12.2011, n. 201, così come modificato dalla legge di conversione 214/2011 e s.m.i., l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) è stata anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012;
- la Legge di Stabilità 2014, L. 147/2013, ha previsto una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione della Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

- la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

ATTESO che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), è nuovamente intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell'Imposta unica comunale (IUC);

PRESO ATTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 31/03/2017 sono state stabilite le aliquote IMU per l'anno 2017;

CONSIDERATO, infine, che il comma 26 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, così come modificato dall'art. 1, comma 37 lett. a), della Legge n. 205 del 27.12.2017 (legge di bilancio 2018), dispone che per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli applicabili per l'anno 2015; che il predetto divieto non si applica alla TARI, alle entrate non tributarie ed agli enti locali che deliberano il predissesto ovvero il dissesto;

RITENUTO quindi di dover confermare anche per l'anno 2018 le medesime aliquote IMU in vigore nell'anno 2017:

- **ALIQUOTA 4 per mille** (quattro per mille)
per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze;
- **ALIQUOTA 7,6 per mille** (settevirgolasei per mille)
per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1 gennaio 2014;
- **ALIQUOTA 7,6 per mille** (settevirgolasei per mille)
per tutti gli altri immobili ed aree edificabili;

RITENUTO di dover confermare anche per l'anno 2018 le medesime detrazioni IMU in vigore nell'anno 2017:

Detrazioni:

- detrazione d'imposta di €. 200,00, per abitazione principale;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 29.11.2017, con cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2018 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2018;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 09.03.2018, con cui il predetto termine è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2018;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

Con voti favorevoli unanimi resi in forma palese;

DELIBERA

1. di **DARE ATTO** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di **CONFERMARE** per l'anno 2018 le seguenti Aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'**Imposta Municipale Propria "IMU"** già in vigore per l'anno 2017:
 - **ALIQUOTA 4 per mille** (quattro per mille)
per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze;
 - **ALIQUOTA 7,6 per mille** (settevirgolasei per mille)
per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria

D/10 “immobili produttivi e strumentali agricoli” esenti dall’ 1 gennaio 2014;

- **ALIQUOTA 7,6 per mille** (settevirgolasei per mille)
per tutti gli altri immobili ed aree edificabili;
- **DETRAZIONE** per abitazione principale € 200,00

3. di **DARE ATTO** che le scadenze per il versamento dell'IMU sono le seguenti:
 - 16 giugno 2018 1^ rata acconto (o unica soluzione)
 - 16 dicembre 2018 2^ rata saldo;
4. di **DARE ATTO** altresì che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2018;
5. di **STIMARE** in € 86.113,61 il gettito complessivo dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2018 derivante dalle aliquote e dalle detrazioni sopra determinate, al netto delle trattenute di €. 24.907,05 a titolo di quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale;
6. di **DARE MANDATO** al Responsabile del Servizio Finanziario di trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, in conformità alle disposizioni normative vigenti;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento.

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.);

Con voti favorevoli unanimi resi in forma palese;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

COMUNE DI ARGUSTO

(Provincia di Catanzaro)



IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49 e 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione avente a oggetto "IUC - ESAME ED APPROVAZIONE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) ANNO 2018.", esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

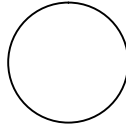
IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
F.to Arch. Valter Matozzo

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione avente a oggetto "IUC - ESAME ED APPROVAZIONE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) ANNO 2018", esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
F.to Arch. Valter Matozzo

Approvato e sottoscritto

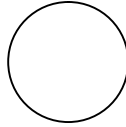
► **Il Sindaco-Presidente**
F.to Arch. Valter Matozzo



► **Il Segretario Comunale**
F.to Dott. Alessandro Ursino

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000) in data 26/03/2018



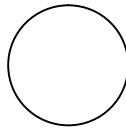
► **Il Segretario Comunale**
F.to Dott. Alessandro Ursino

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;
!_! è divenuta esecutiva il _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data 23/03/2018



► **Il Segretario Comunale**
F.to Dott. Alessandro Ursino
